

CALENDARIO PARROCCHIALE

- Domenica 10 gennaio** **BATTESIMO DEL SIGNORE**
ore 9.30 **Montebuglio:** S.Messa per Silvano e Berto.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Pavarotti Roberto. (trigesima) Per intenzioni Famiglia Amisano.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per tutti i defunti.
- Lunedì 11 gennaio** **SANT'IGINO**
ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.
- Martedì 12 gennaio** **SAN MODESTO**
ore 18.00 S. M. per Riboni Gino. Per Ernestina e Piergiorgio.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio.
- Mercoledì 13 gennaio** **SANT'ILARIO**
ore 17.30 **Ramate:** Recita dei Vespri.
ore 18.00 S. Messa.
- Giovedì 14 gennaio** **SAN FELICE DA NOLA**
ore 18.00 S. Messa.
- Venerdì 15 gennaio** **SAN MAURO EREMITA**
ore 18.00 S. Messa.
- Sabato 16 gennaio** **SAN MARCELLO**
ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Antonia e Gino
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Felicità, Alpina e Vittorio.
- Domenica 17 gennaio** **II° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per De Matteis Antonio.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Michele.
ore 16.00 **Cereda:** S. M. per Lasagna Antonio e Giannina.
SANT'ANTONIO ABATE
(Benedizione del sale e degli animali)

RISORGERA'

E' deceduta al Gabbio Filiberti Adriana in Magnaghi

MERCOLEDI' 13 GENNAIO ALLE ORE 21.00: Assemblea parrocchiale.

Presso il salone della parrocchia di Ramate.

GIOVEDI' 14 GENNAIO

ALLE ORE 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi di Prima e Seconda Media. Presso l'Oratorio di Casale.

VENERDI' 15 GENNAIO

ALLE ORE 15.00: Incontro di Catechismo per i gruppi dalla Seconda alla Quinta Elementare. Presso i locali della parrocchia di Ramate.

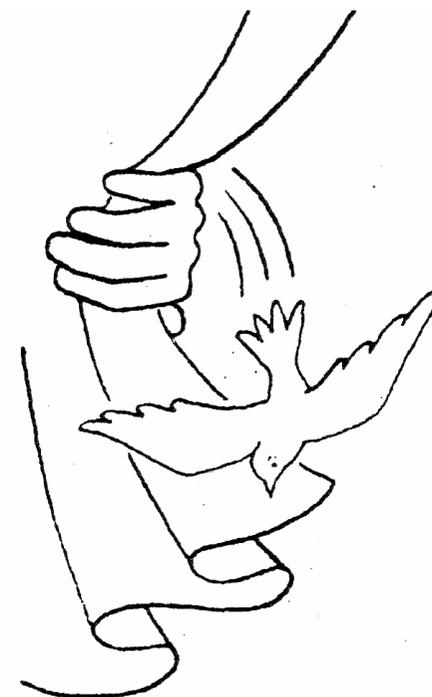
ALLE ORE 20.30: Incontro con il gruppo "Giovanissimi": Terza Media, Prima e Seconda Superiore. Presso l'Oratorio di Casale.

OFFERTE

Lampada: 10+10+10+10+5+5.

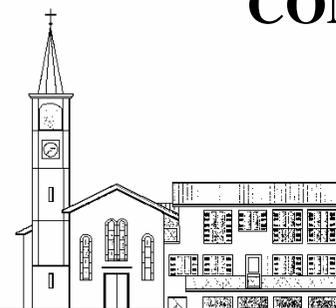
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

Battesimo del Signore



**IL CIELO SI APRI' E DISCESE
SOPRA DI LUI LO SPIRITO
SANTO IN FORMA COROPOREA,
COME DI COLOMBA**

Luca 3,22



Anno 2010

10 gennaio

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992

2

Preghiera

di Roberto Laurita

Per questo tu sei venuto:
per portare a tutti gli uomini
l'annuncio dell'amore di Dio,
un amore che non si ferma
davanti a nessun ostacolo.
E ora, proprio al Giordano,
dopo il battesimo di Giovanni,
la tua missione comincia.

Trent'anni della tua vita
in un villaggio sperduto come Nazareth,
hanno preparato questo momento.
Trent'anni in cui sei stato per tutti
il figlio di Maria e di Giuseppe,
un ragazzo tra tanti ragazzi,
un giovane che apprende un mestiere,
un uomo che si guadagna il pane.
Trent'anni in cui hai conosciuto
la gioia e il dolore,
la festa ed il lutto,
le pene e le soddisfazioni degli uomini,
il lavoro e la preghiera.

Ora comincia l'avventura
che il Padre ti ha affidato
e tu l'affronti fiducioso:
rincuorato dalla voce di Colui
che in te riconosce il Figlio amato,
sostenuto dallo Spirito
che guida i tuoi passi.

Per questo ti sei fatto uomo,
per raggiungere gli uomini
ed offrire loro il dono più prezioso:
quell'amore che trasforma l'esistenza
con la sua forza e la sua bellezza.

1 gennaio 2010 - Giornata per la Pace

[...]

Avvertiamo perciò la necessità di ritornare alle radici profonde della nostra fede purificandoci da pensieri e sentimenti aggressivi, vincendo la tentazione di facili compromessi e accomodamenti, perseguendo sempre e con ogni mezzo le vie della nonviolenza, del dialogo e della pace. Questo non significa solo rifiuto della guerra e delle armi, ma costruzione paziente e quotidiana di nuovi stili di vita fondati sulla gratuità e generosità dell'amore, sulla difesa della vita in ogni sua manifestazione, sulla solidarietà fattiva con i poveri, i deboli e gli emarginati. Noi cristiani siamo chiamati ad essere l'ossigeno della pace in un mondo troppo inquinato dal bellicismo e dalla violenza: questo, indubbiamente, richiede a tutti noi uno sforzo di conversione, un cambiamento di mentalità. La Chiesa, segno dell'amore di Dio per gli uomini che ha la vocazione specifica di concretizzare nella storia il cammino di salvezza che renda gli uomini capaci di vivere pienamente la figliolanza al Padre e per questo la fraternità tra di loro, non può non impegnarsi per realizzare un ordine sociale, economico e politico, fondato sulla dignità e sulla libertà di ogni persona umana, un ordine da attuare nella pace, nella giustizia e nella solidarietà. Questo compito, che potremmo definire un nuovo umanesimo, può essere realizzato solo se uomini e donne, ed in modo particolare i credenti, sapranno coltivare quelle virtù morali e sociali che promanano dal messaggio evangelico, diventando quindi capaci di proporsi per la loro valenza profetica e per il fascino suggestivo di una vita piena di amore e di tenerezza, capace di contagiare e diffondersi nella società.

Siamo convinti dell'importanza di mettersi in cammino, di riflettere e confrontarsi. Per questo vorremmo far tesoro di tutto quanto è già stato affermato in passato, dal Concilio Vaticano II ai documenti della Chiesa Italiana, come nel caso di Educare alla pace, alla legalità, e aprirci al contributo di tutti coloro che vorranno aiutare i singoli credenti e le comunità cristiane del nostro territorio ad essere testimoni e costruttori di pace. Il XX Sinodo della nostra Diocesi (libro quarto n. 34) sottolinea l'importanza del contributo che la comunità cristiana è chiamata a dare al problema della pace: "La costruzione della pace passa pertanto, attraverso l'impegno di tutti a dar vita ad un mondo più giusto. Di qui l'importanza, non solo di valorizzare le diverse forme di testimonianza profetica presenti sul nostro territorio - dall'obiezione di coscienza alla ricerca di forme alternative a quella armata - ma anche e soprattutto di attivare forme di collaborazione tra credenti e non credenti, tese a fornire un contributo decisivo al superamento degli odierni squilibri e all'edificazione di una convivenza ordinata e pacifica, sia nel nostro paese come nel mondo intero". Parole più che mai attuali e che proponiamo all'attenzione di tutti affinché diventino una costante della nostra azione pastorale.

Commissione Giustizia e Pace - Diocesi di Novara

Sabato 27 Agosto 1955 alle ore 21

nella «Casa del Giovane» in Casale C. C.
i giovani della Filodrammatica di Ramate
 presenteranno :

CI PENSO IO

commedia brillante in 3 atti di REMO FUSILLI



Completeranno la serata scherzi comici!!!



Prezzi d'ingresso : Adulti L. 120 — Ragazzi L. 60

Arti Grafiche Vercelli - Omegna

RIGENERATI DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

(Lc.3,15-16.21-22)

Oggi celebriamo la festa del Battesimo di Gesù. L'infanzia di Gesù, che è stata al centro delle feste natalizie, è ormai cosa passata. Gesù è diventato adulto ed è pronto ad affrontare la missione per la quale è venuto qui sulla terra. E' giunto il tempo delle scelte decisive e Gesù non si sottrae a questa responsabilità: come un peccatore qualunque (Lui che è senza peccato!) si mette in fila con tutti i peccatori e si fa battezzare da Giovanni, sulle rive del fiume Giordano. Con questo gesto di grande umiltà e abbassamento, Gesù vuole dare un messaggio di solidarietà all'umanità peccatrice. L'inizio del suo ministero pubblico non avviene in modo "scoppiettante", anche se lo Spirito Santo e il Padre non mancano di manifestare la loro presenza, l'uno in forma corporea come di colomba e l'altro con la voce che viene dal cielo: **"Tu sei il figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento"**.

In un contesto assai diverso da quello attuale, Giovanni il battezzatore riteneva che fosse necessario un cambiamento radicale, perciò invitava la gente ad una profonda conversione del cuore. Riteneva insufficiente un restauro di facciata, ma sapeva di non poter attuare pienamente quel rinnovamento interiore. Avvertiva il bisogno che, dopo di lui, arrivasse qualcuno **"più forte"** di lui. Con l'arrivo di Gesù, Giovanni sente che il suo compito è finito, perché finalmente è giunto Colui che ha il potere di trasformare i cuori con la forza dello Spirito Santo.

Anche oggi si va diffondendo sempre più l'urgenza di un cambiamento che salvi l'umanità dalla catastrofe e la conduca verso nuovi stili di vita. Di fronte all'attuale crisi economico-finanziaria occorre una chiara e netta inversione di tendenza, ma le soluzioni non potranno prescindere da Dio e da Colui che Egli ha mandato: **"Gesù Cristo, il Giusto"**. L'uomo contemporaneo deve capire che la sua forza può arrivare al massimo a quella di Giovanni Battista, il quale però era consapevole della sua forza: **"Io vi battezzo con acqua, ma viene Colui che è più forte di me..."** In ogni caso il Battista ammette la sua impotenza e riconosce l'assoluta autorità salvifica di Gesù: **"Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco"**. Così l'uomo contemporaneo sappia che, qualsiasi soluzione alla crisi cercata fuori dal contesto salvifico di Gesù, sarà comunque destinata al fallimento.

Don Pietro

A ritroso nel tempo

Rovistando qua e là...

Un ammasso di assi che montavamo insieme per formare un castello che noi chiamavamo palco. Tuttavia nella piazzetta della chiesa di Ramate, sotto la regia di don Giacomo e dell'Antonio Piana, riuscivamo a far sorridere e divertire molte persone le quali, incuriosite da quello strano apparato, prendevano posto sulle panche messe lì un po' alla rinfusa. Alcuni di loro (dal tergo delicato ...) portavano da casa sedia e cuscino.

Giorni fa, tra carte ingiallite dal trascorrere del tempo, ho trovato una busta: pensate un po', ho scoperto i volantini datati 14 e 27 agosto 1955 (che pubblichiamo), in cui si invitavano i parrocchiani alle funzioni religiose per la festa di san Lorenzo e alle rappresentazioni delle commedie "Ci penso io" e "Abbasso il frolocone" presentate dai giovani e "La figlia adottiva" presentata dalle ragazze. A conclusione della serata prendeva parte la "6 eti", famoso complesso a plettro diretto dal Cichin Verdoia.

Naturalmente il ricordo va a quei meravigliosi anni in cui pochi giovani affiatati avevano formato un gruppo animato dalla gioia di stare insieme. La straordinaria mimica dell'Emidio Pitsalis suscitava una tale comicità che neanche gli attori che stavano con lui sul palco riuscivano a trattenere le risate.

La piazzetta era un po' la nostra "Scala" e a noi, che avevamo solo quello, sembrava di volare. Era così che ci divertivamo. Che tempi!!

eriano

PARROCCHIA DI RAMATE



Domenica 14 Agosto avrà luogo la

Festa di S. LORENZO

« Patrono della nostra PARROCCHIA »

Vi invito soprattutto a partecipare alle Sacre Funzioni del mattino e ad accostarsi ai S.S. Sacramenti.

La vostra generosità nell'Offerta del pomeriggio darà modo di eseguire le riparazioni urgenti al tetto della nostra Chiesetta.

A sera « SPETTACOLO IN PIAZZA » chiuderà la giornata. Saranno in scena: le giovani con

LA FIGLIA ADOTTIVA

lavoro in 3 atti,

la filodrammatica maschile con la farsa

Abbasso il frolocone

e la « **6 eti** » il complesso di dilettanti a plettro già conosciuto, con intermezzi musicali.

A tutti il mio INVITO e L'AUGURIO di BUONE FERIE!

DON GIACOMO.

P. S. — Vi segnalo la GITA - PELLEGRINAGGIO che si effettuerà Domenica 4 Settembre a LOCARNO (Svizzera).

L'itinerario: Locarno - Lugano - Varese.

Il mezzo di trasporto: Autopulmann.

La quota: Lire 1.250 (comprese le spese per passaporto collettivo).

Chiusura iscrizioni per ultimissimi posti: 15 Agosto 1955.

Arti Grafiche Forcellini - Omegna